

È pronto a scendere in campo un produttore di tutto rispetto: la Società Filarmonia di Udine

Il 30 luglio «La Traviata» all'Arena di Pola

L'allestimento potrebbe aprire la strada in futuro a una stagione lirica di grande qualità

POLA - L'opera per eccellenza sbarcherà quest'estate all'Arena di Pola. Nonostante le carenze dovute ad un cartellone culturale contrassegnato da ben pochi, ma validi appuntamenti, a risollevarne le sorti ci sarà «La Traviata», celeberrimo spettacolo operistico con cui è pronto a scendere in campo un produttore di tutto rispetto: la Società Filarmonia di Udine. Prospettiva di sicuro successo, dal momento che la produzione esecutiva è stata affidata al Pola Film Festival, l'ente promotore della rassegna filmica internazionale, con il sostegno della Città di Pola, dell'Ambasciata della Repubblica d'Italia in Croazia, dell'Unione Italiana, dell'Istituto Italiano di Cultura a Zagabria e di diversi rappresentanti dell'imprenditoria italiana in Croazia, il tutto sotto il patrocinio del Ministero degli Affari esteri della Repubblica d'Italia e dell'Istituto Italiano per il commercio estero.

Ad annunciare l'happening culturale che ha fatto prenotare l'Arena per il 30 luglio prossimo (da tenersi il 31 luglio in caso di condizioni meteo non favorevoli), ieri

■ L'opera, diretta dal maestro Alfredo Barchi, con la regia di Giampaolo Zennaro, vedrà esibirsi in scena Linda Kazani (Violetta, soprano), Kim Jaewoo (Alfredo, tenore), Badi Scarpa, Alessia Nadim, Emilio Marcucci ed altri; partecipa la compagnia di ballo del Friuli Venezia Giulia, FVG Ballet company. Scene curate da Michele Ugo Galliussi, costumi di Emmanuele Coszar

in conferenza stampa a Pola, il vicesindaco Fabrizio Radin, la direttrice dell'ente festivaliero, Zdenka Višković Vukić, la direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura a Zagabria, Paola Ciccolella. Presenti per l'occasione Claudia Millotti, in rappresentanza

■ Il botteghino dovrebbe aprire i battenti verso la metà di luglio: biglietti da 100 kune per il parterre, 75 per le gradinate

dell'Unione Italiana, Erik Lukčić, assessore cittadino alle attività sociali, mentre era atteso l'arrivo della delegazione di ospiti udinesi con alla testa l'incaricata per le relazioni pubbliche della Società Filarmonica, Valentina Colucci. Una premessa che rivela la serietà dei propositi: l'itinerario di opera lirica è un progetto della società udinese arrivato alla sua sesta edizione, specializzata nell'allestimento di spettacoli operistici all'aperto, nelle piazze.

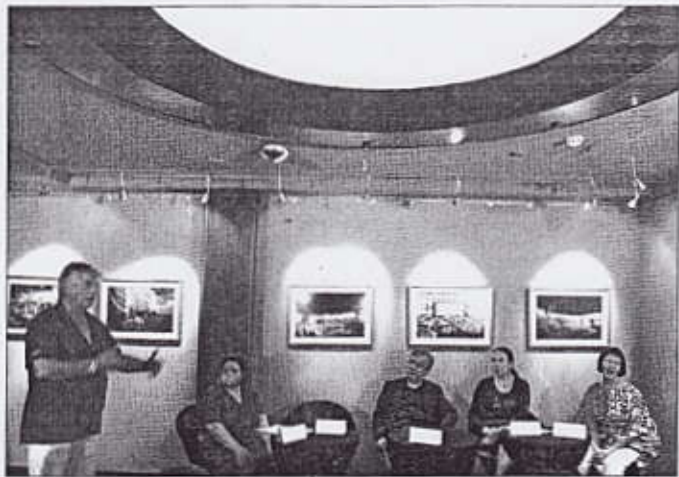
Applauditissimi nelle estati scorse «Il Barbiere di Siviglia», la «Cavalleria Rusticana», l'«Elisir d'amore», «Cenerentola» e il «Don Pa-

squale» proposto nell'estate 2009 in piazza San Marco, a Zagabria. Grazie all'idea brillante del maestro Alfredo Barchi, le piazze friulane sono già state trasformate in avvincenti palcoscenici, ravvivando l'interesse di un giovane pubblico nei con-

fronti della musica lirica. Onorato Fabrizio Radin del fatto che la città con il suo Pola Film Festival si possa presentare per la prima volta in veste di partner nella coproduzione di una manifestazione operistica d'alto livello all'Arena e che, si spera, vedrà la sua continuazione negli anni a venire con la realizzazione di una vera stagione dell'opera.

Radin non ha mancato di precisare che l'estate culturale 2010 all'Arena non sarà ricca di offerte, che vige un periodo di transizione, regna l'assenza delle sponsorizzazioni, segnali della crisi imperante, ma che si stanno creando le basi per le future stagioni culturali. Si è specificato che un partner come quello di Udine è stato scelto su misura, in quanto già affermato in questo tipo di produzioni.

L'associazione italiana, come sentito, riesce a congiungere aspetti molto importanti: la diffusione del bel canto, l'alta professionalità e l'organizzazione dei concerti con finanziamenti non esosi. Ha però reso possibile l'importazione dello



■ Happening reso possibile dalla sinergia tra il Film Festival, la Città di Pola, l'Ambasciata della Repubblica d'Italia in Croazia, l'Unione Italiana, l'Istituto Italiano di Cultura a Zagabria e diversi rappresentanti dell'imprenditoria italiana in Croazia; il tutto con il patrocinio del Ministero degli Affari esteri della Repubblica d'Italia e dell'Istituto Italiano per il commercio estero

spettacolo operistico a Pola la partecipazione finanziaria di tutti gli altri soggetti coinvolti: Città, Unione, Ambasciata italiana, Istituto e imprenditori italiani. Un grazie da parte di Paola Ciccolella per aver accolto la proposta di promozione culturale, in un ambiente monumentale come l'Arena, perfettamente confacente al repertorio operistico. Espressioni di gratitudine anche nei confronti dell'Unione per aver accettato di sostenere l'in-

iziativa con fondi consistenti, con l'auspicio che tutto questo rappresenti solo l'inizio di una futura stagione dell'opera...

«La Traviata», diretta dal maestro Alfredo Barchi vedrà esibirsi l'orchestra della società filarmonica. Regia di Giampaolo Zennaro. Ruoli affidati alle voci liriche di Linda Kazani (Violetta, soprano), Kim Jaewoo (Alfredo, tenore), Badi Scarpa, Alessia Nadim, Emilio Marcucci ed altri. Partecipa la

compagnia di ballo del Friuli Venezia Giulia FVG Ballet company. Scene curate da Michele Ugo Galliussi, costumi di Emmanuele Coszar.

Come predisposto dalla Città, la vendita dei biglietti per «La Traviata» è stato affidato alla «Lira Inter-sound». Costo di 100 kune per il parterre, 75 per le gradinate. Il botteghino dovrebbe aprire i battenti verso la metà di luglio.

Arletta Fonio Grubiša

Il festival si apre questa sera con la Nona Sinfonia di Beethoven

Spumeggiante inizio delle Notti estive fiumane

FIUME - Tutto è pronto per l'apertura della settima edizione delle Notti estive fiumane, festival che trasformerà per circa un mese il capoluogo quarenario in un grande palcoscenico sotto le stelle. La cerimonia è in programma questa sera alle 21.30 nel centro del porto di Fiume. Già ieri sono iniziate le manovre di posizionamento del gigantesco pontone, antistante il molo Caroli-

na fiumana, sul quale si esibiranno l'Orchestra e il coro del Teatro Nazionale Croato «Ivan de Zajc», per accompagnare l'alzabandiera della manifestazione festivaliera. In occasione della serata cerimoniale, dalle 21 alle 23 di oggi saranno completamente chiuse via Riva e Ivan de Zajc, a partire da piazza Zabica. Il traffico sarà indirizzato verso il corridoio settentrionale, all'incrocio di via Krešimir e via Manzoni.

Uno degli appuntamenti più attesi di quest'edizione è «Cavalleria rusticana», un classico dell'opera lirica di fine Ottocento, particolarmente amato dal pubblico, per l'occasione realizzato in uno scenario di grande suggestione come quello di piazza Grivica, proprio davanti alla chiesa di San Vito. L'Orchestra e il coro del Teatro Nazionale Croato «Ivan de Zajc» mettono in scena (per un'unica serata) il capolavoro di Pietro Mascagni, giovedì 1. mo luglio, alle ore 21.30. A dirigere l'Or-

chestra sarà il maestro Nada Matolević Orešković, mentre la regia porta la firma di Ozren Prohić.

Ieri mattina, in sede di conferenza stampa, hanno illustrato il melodramma, preannunciandolo come un'opera ambientale, che trasformerà la piazza, le vie e i luoghi architettonici di stanza alla cattedrale fiumana in uno scenario naturale, senza l'ausilio di elementi estranei. All'incontro erano presenti pure Kristina Kolar, Davor Lešić e Anđelka Rušin, ossia gli attori lirici che vedremo rispettivamente nei ruoli di Santuzza, Turiddu e Lucia, nonché il maestro del coro Igor Vlajnić.

«L'idea di presentare la «Cavalleria Rusticana» all'aperto - ha esordito Matolević Orešković - è un desiderio che ci accompagnava da diverso tempo. Come primo luogo avevamo scelto la piazza della Risoluzione fiumana, che purtroppo non conteneva gli elementi necessari per lo svol-

gimento del lavoro. Quindi è stata scelta piazza Grivica, che presenta uno scenario architettonico praticamente ideale. Qui, infatti, troviamo la chiesa e diversi pub che nello spettacolo fungeranno da osterie, il tutto coadiuvato da un'ottima acustica naturale», ha rilevato la direttrice artistica delle Notti estive fiumane.

Prohić, zagabrese di origine ma fiumano di adozione, ha ricordato che il melodramma di Mascagni fu allestito, con la sua regia, al TNC «Ivan de Zajc» nel 2002. «La presente produzione è del tutto nuova. L'opera esce dalla cornice tradizionale per entrare in uno spazio culturale in cui tutti gli elementi, a partire da quelli architettonici fino ai dettagli emotivi e psicologici, potenzieranno al massimo gli aspetti musicali e scenici del lavoro. La nostra «Cavalleria rusticana» è un'opera ambientale che si lega allo scenario architettonico di piazza Grivi-



Un momento della conferenza stampa

ca in modo perfetto. Questa cornice di lirica all'aperto - ha proseguito il regista - ha richiesto inevitabilmente un'altra modalità di approccio all'opera, per la quale abbiamo costruito un impianto registico di stampo cinematografico. Purtroppo - ha rilevato infine - devo sottolineare che attualmente in Croazia, l'Orchestra e il coro di Fiume sono gli unici a portare eventi di questo tipo di opera ambientale. L'allestimento è interamente realizzato dalle maestranze dello «Zajc», per cui la casa teatrale di Fiume si riconferma grande centro di produzione lirica», ha concluso Prohić.

L'opera segnerà pure il debutto di Kristina Kolar, che per la prima volta partecipa sia alle Notti, sia nel ruolo di Santuzza, interpretazione che segnerà il suo passaggio da mezzo soprano a quello di soprano. La «Cavalleria Rusticana» si avvale prevalentemente di artisti provenienti dallo «Zajc», che indosseranno i costumi di Irena Sulac. L'adattamento scenico porta la firma di Dalibor Laginja, mentre il disegno luci è di Boris Blidar. A rimpolpare l'Orchestra ci saranno pure la klapa mista «Kastav» e quelle femminili «Kamelija» e «Zvonjski kanturi Zvonca».

Gianfranco Miksa



Anđelka Rušin che nel melodramma veste i panni di Lucia